

REG.DEL. N. **3**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE COMODATO CON IL COMUNE DI ROVERETO AREA INDIVIDUATA NELLE P.ED. 386, 387, 649 E P.F 17 E 18/1 C.C. SACCO

Il giorno 18 marzo 2022 ad 11.00

in seguito a convocazione disposta con avviso ai Componenti, si è riunito in audio-videoconferenza

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sotto la presidenza della

1	PRESIDENTE	MARIA LAURA	FRIGOTTO	P (VC)
2	COMPONENTE	NAHID	ALIYARI	P (VC)
3	COMPONENTE	SIMONA	DE FALCO	P (VC)
4	COMPONENTE	LIVIO	DEGASPERI	P (VC)
5	COMPONENTE	MASSIMO	GARBARI	P (VC)
6	COMPONENTE	EDOARDO	MENEGHINI	P (VC)
7	COMPONENTE	STEFANO	OSELE	AG
8	COMPONENTE	FRANCESCA	SARTORI	P (VC)
9	COMPONENTE	CLAUDIA SOFIA	SCANDOLA	P (VC)

P= PRESENTE; AG= ASSENTE GIUSTIFICATO; A= ASSENTE; P(VC)= PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA

CON LA PRESENZA DI	REVISORE DEI CONTI	MARCO	BERNARDIS	P (VC)
	REVISORE DEI CONTI	DIEGO	TAMBURINI	P (VC)

SEGRETARIO VERBALIZZANTE	DIRETTORE	PAOLO	FONTANA	P (VC)
--------------------------	-----------	-------	---------	--------

La Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Come si legge nella introduzione al Programma Pluriennale di Attività 2022-2024 (allegato 1 alla delibera del CDA n. 22 dd 29/11/21) il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) costituisce “una opportunità irripetibile che l’Ente intende cogliere individuando su Trento e Rovereto dei siti idonei per rafforzare il servizio abitativo in sintonia con le politiche urbanistiche dei rispettivi Comuni e in armonia con gli investimenti fino ad oggi promossi dall’Ente”.

Poiché in data 16/2/2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il bando per Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie - V bando, legge n. 338/2000. (Decreto n. 1257/2021) (GU Serie Generale n.39 del 16/02/2022), l’Ente ha verificato la possibilità di dare seguito a quanto evidenziato nel Programma contattando prontamente il Comune di Rovereto.

Dopo diversi contatti informali, è stato individuato il compendio denominato “asilo nido dell’ex Manifattura Tabacchi” (p.ed. 386 e 387 e pp. ff. 17, 18/1 e 649 in CC Sacco, immobile inutilizzato da parecchi anni ed in stato di abbandono) quale area idonea per realizzare il nuovo studentato di Opera di almeno 200 posti letto, per le seguenti ragioni:

- una convenienza economica: l’area, di proprietà pubblica, verrebbe messa a disposizione dal Comune di Rovereto a titolo gratuito. Inoltre, ai fini del conseguimento del finanziamento dal V bando - legge n. 338/2000, la possibilità di poter ricostruire l’immobile, pur mantenendo il medesimo sedime, consentirebbe di considerare il valore di stima del fabbricato come apporto di Opera Universitaria al fine della copertura finanziaria della quota a proprio carico, aspetto non di poco conto considerata la necessità di ottemperare al criterio di economicità nell’azione pubblica;
- una convenienza logistica: l’area si trova ad una distanza soddisfacente sia dagli immobili universitari oltre che dalla stazione dei treni consentendo un accesso ed una fruibilità adeguata alle esigenze degli studenti universitari.

L’intervento che l’Ente intende candidare al bando rientra tra le ipotesi di cui all’art. 4 c. 2 lett. b) del succitato Decreto n. 1257/2021 (interventi di demolizione e ricostruzione, trasformazione, ampliamento o completamento di immobili esistenti).

L’art. 8 c. 7 del Decreto n. 1257/2021 dispone che *“Al cofinanziamento degli interventi previsti dal presente decreto sono destinati (...) e) 300 milioni di euro previsti dal PNRR. Il cofinanziamento degli interventi proposti dalle Province autonome di Trento e di Bolzano potrà afferire esclusivamente a tali risorse (...).”*

Visto quanto disposto dall’art. 6 (rubricato “Presentazione delle richieste di cofinanziamento”) del succitato decreto, che dispone: *“1. La richiesta di cofinanziamento, completa della documentazione indicata nel presente articolo, deve essere trasmessa, a pena di esclusione, entro e non oltre novanta*

giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del presente decreto, secondo le modalità indicate dal presente articolo. (...)

4. Di seguito è specificata la documentazione a corredo della richiesta di cofinanziamento di cui al comma 1 e seguenti del presente articolo, necessaria ai fini della valutazione da parte della Commissione ministeriale, da presentarsi, a pena di esclusione, secondo le modalità e termini di cui al precedente comma 1: (...)

(d) la documentazione atta a dimostrare la piena disponibilità dei beni immobili, come indicato al comma 10, lettera d) del presente decreto; (...);

Visto quanto disposto dal successivo comma 10 lett. d):

d) fermo restando quanto disposto all'art. 8, comma 14, del presente decreto, l'area/e e l'immobile/i oggetto di intervento o comunque compresi nel programma unitario devono risultare al momento della presentazione della richiesta di cofinanziamento nella piena disponibilità del soggetto richiedente (proprietà o diritto reale di godimento: superficie, usufrutto, comodato, uso, concessione amministrativa, concessione in uso gratuito e perpetuo, ecc.), anche sotto forma di opzione o promessa di acquisto (...); il soggetto richiedente deve essere in grado di garantire il mantenimento di proprietà o diritto reale di godimento e destinazione d'uso per i cinque anni successivi all'intervento per quelli di cui all'art. 4, comma 2, lettera a2) del presente decreto e venticinque anni successivi all'intervento, ovvero per diciannove anni per i beni immobili appartenenti allo Stato concessi in uso o in locazione per quelli di cui all'art. 4, comma 2, lettera a1), b) e c). Tali condizioni devono essere opportunamente documentate ai sensi dell'art. 9, comma 1 del presente decreto lettere d) ed e);

Visto quanto disposto dal successivo art. 8 c.5):

“Per gli interventi di cui all'art. 4, comma 2, lettera a1 e b, del presente decreto concernenti immobili (aree ed edifici) di proprietà dei soggetti indicati al precedente art. 3, lettera a), b), c), d), e), f), g) ovvero concessi agli stessi in uso o comodato gratuito almeno per venticinque anni ovvero per diciannove anni per i beni immobili appartenenti allo Stato concessi in uso o in locazione nonché' gli immobili concessi in uso gratuito e perpetuo, il valore degli stessi viene considerato come apporto del soggetto al fine della copertura finanziaria della quota a proprio carico esclusivamente nel caso di immobili che non siano utilizzati da almeno due anni, a partire dalla trasmissione di richiesta di cofinanziamento, come residenze universitarie e da recuperare a tal fine. Tale limitazione non si applica agli immobili realizzati precedentemente all'entrata in vigore della legge del 30 marzo 1976, n. 373. In ogni caso la quota di cofinanziamento statale non potrà, comunque, superare l'importo complessivo dei lavori”;

accertato che il compendio immobiliare oggetto del presente provvedimento non è mai stato utilizzato come residenza universitaria;

preso atto che il Comune di Rovereto ha manifestato la propria disponibilità a mettere a disposizione e/o a cedere il citato compendio a titolo gratuito come da nota prot. Opera n. 1331 di data 23/2/2022.

visto quanto previsto dall'art. 21 della lp 9/91:

- “2. Per il raggiungimento dei fini di cui alla presente legge la Giunta provinciale può mettere a disposizione dell'Opera universitaria in comodato immobili, arredi e attrezzature.*
- 3. Per i medesimi fini l'Opera universitaria, stipulando apposita convenzione, può utilizzare anche immobili, arredi e attrezzature messi a disposizione dall'università e da altri soggetti pubblici e privati.*
- 4. La Giunta provinciale può stabilire che gli interventi di rinnovo, ristrutturazione, adeguamento e comunque qualsiasi investimento sulle strutture messe a disposizione ai sensi del comma 2 possano essere effettuati dall'Opera universitaria sulla base di specifici programmi approvati dalla Giunta provinciale. In tal caso la Provincia assegna all'Opera universitaria i finanziamenti necessari all'effettuazione degli interventi”.*

per i motivi sopra esposti il Relatore propone:

1. di autorizzare la stipula di un contratto di comodato gratuito con il Comune di Rovereto della p.ed. 386 e 387 e pp. ff. 17, 18/1 e 649 in CC Sacco, come da schema di contratto di comodato allegato, autorizzando il Direttore ad apportare modifiche non sostanziali allo stesso in sede di sottoscrizione; lo schema contrattuale prevede una durata di 40 anni e la possibilità di risolvere il contratto anticipatamente per entrambe le parti nel caso in cui non si addivenisse alla realizzazione dello studentato;
2. di delegare il Direttore affinché ottenga l'autorizzazione da parte della Giunta provinciale per l'effettuazione della demolizione e ricostruzione dell'immobile esistente secondo quanto previsto dall'art.21 della l.p. 9/91;
3. di autorizzare il direttore, o in caso di assenza o impedimento, il suo sostituto a sottoscrivere il relativo contratto di comodato.

Trattandosi di contratto funzionale alla realizzazione di un'opera pubblica finanziata con fondi del PNRR, si riporta il codice CUP relativo.

Infine, in ottemperanza a quanto previsto nella circolare del direttore generale della Provincia (prot. Opera 12301/2021 avente ad oggetto “PNRR - disposizioni organizzative), Opera ha provveduto a informare preventivamente le strutture provinciali di riferimento (Dipartimenti e UMST competenti) in relazione alla presente iniziativa di acquisizione a titolo di comodato del compendio immobiliare e alla conseguente realizzazione del nuovo studentato, onde consentire alla Provincia di valutarne la valenza strategica e la coerenza con la programmazione provinciale, in relazione al PNRR.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore” e s.m.;

- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e delibera della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 29 novembre 2021, n. 22 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 23 dicembre 2021, n. 2328;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di autorizzare, per i motivi espressi in premessa, la stipulazione con il Comune di Rovereto del contratto di comodato gratuito della durata di 40 anni delle p.ed. 386 e 387 e pp.ff. 17, 18/1 e 649 in CC Sacco come da schema di contratto di comodato allegato, autorizzando il Direttore ad apportare modifiche non sostanziali allo stesso in sede di sottoscrizione;
2. di demandare gli atti inerenti e conseguenti alla stipula del contratto di cui al punto 1) al Direttore;
3. di autorizzare il Direttore o, in caso di sua assenza o impedimento, il suo Sostituto, a sottoscrivere il contratto di comodato di cui al punto 1);
4. di dare atto che gli oneri fiscali e le spese contrattuali, derivanti dalla stipulazione del contratto in argomento, ai sensi dell’art. 9 della L.P. 23/1990, sono posti a carico di Opera Universitaria;
5. di delegare il Direttore ad assumere gli atti conseguenti alla sottoscrizione del contratto (quantificazione e pagamento imposte, ecc.) procedendo anche all’imputazione a bilancio delle relative spese

Adunanza chiusa ad ore 11.50

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE

Prof. Maria Laura Frigotto

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA

DELIBERA SOGGETTA AD APPROVAZIONE DA PARTE

DELLA GIUNTA PROVINCIALE:

DELIBERA N. _____ DEL _____

DELIBERA NON SOGGETTA AD APPROVAZIONE: X

LA RAGIONERIA
